

LA CROCE: IL SEGNO DI DIO

Sunto del sermone sul testo biblico di Matteo 12,38-42

La richiesta rivolta a Gesù da parte degli scribi e dei farisei "Dacci un segno" è più che legittima, anche noi saremmo diffidenti davanti a chi si presentasse come "l'unto del Signore" per legittimarsi. All'epoca, erano molti i falsi "profeti" che avanzavano pretese messianiche. Tuttavia, Gesù vede, nella domanda dei farisei, una vena di malafede: in realtà, essi non vogliono incontrare Dio, né vogliono un Messia, ma solo uno con un grande potere che si contrapponga e vinca quello romano.

Per i farisei, sarebbe questo un segno divino: un liberatore come ai tempi dell'Egitto, un nuovo Mosè che avrebbe compiuto segni e prodigi, come le 10 piaghe d'Egitto, per piegare l'oppressore. Per i farisei, annunciare la speranza ai poveri, compiere guarigioni permettendo di reintegrare gli ultimi nella società umana e dando loro dignità e rispetto, non erano segni messianici.

Ma il Messia non si autolegittima con l'imposizione e la forza, non dimostra le sue qualità con la violenza, falsificando così il messaggio dell'amore di Dio. Solo la fede ci permette di riconoscere il Messia. Per questo, i farisei non avranno alcun segno, perché non saranno capaci di vederlo, perché non hanno fede, perché vogliono vedere altro.

Il solo segno che Dio offre è la croce del Messia e la sua risurrezione che è segno della vita nuova a cui siamo chiamati, una vita che dà, fin da oggi, un senso alla nostra vita. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Sito internet: www.chiesavaldeselusernasangiovanni.it

Qui puoi trovare il testo integrale del sermone di oggi e questo foglio del culto

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin sarà aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Le classi di **precatechismo** e **catechismo** si incontreranno nei giorni e orari stabiliti.

Sono ancora disponibili le buste della SETTIMANA DI RINUNZIA per la cassa culto. Un contributo speciale per il sostentamento dei pastori e diaconi.

Lunedì 13: Ore 20,30 - **Seduta del Concistoro**

Martedì 14: Ore 15,30 - Gruppo di **lettura biblica** all'Asilo valdese.

Ore 17,00-19,00 - **Raccolta alimentari** per famiglie bisognose presso la Cascina Pavarin.

Ore 20,30 - **Gruppo di animazione teologica.** Secondo ciclo, secondo incontro. Tema: *I conflitti*. Presso il presbiterio.

Mercoledì 15: Ore 20,45 - **Prove della Corale** in presbiterio.

Giovedì 16: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti**; ore 16,30 alla **Miramonti** e all'**Ospe-dale** di Torre Pellice.

Sabato 18: Ore 14,00 - 17,00: **Formazione biblica e teologica** per gli interessati. In presbiterio

Ore 14,15 - 16,15 - **Scuola domenicale.**

Domenica 19 - Domenica della legalità - Culti: ore 9,00 - Sala degli Airali.

Ore 10,00 - **Culto colorato** nel Tempio dei Bellonatti.

Lunedì 20: **Ore 20,45 - Studio biblico ecumenico** a Luserna San Giovanni nei locali della Chiesa Sacro Cuore. Tema: *la parabola del padre e dei due figli.*



CHIESA EVANGELICA VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



CULTO DOMENICALE

12 marzo 2017 - Sala Beckwith

2ª domenica del tempo di Passione - REMINISCERE



Dio mostra la grandezza del suo amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

(Romani 5,8)

Testo biblico della predicazione

Vangelo di Matteo 12,38-42

Alcuni scribi e farisei presero a dirgli: «Maestro, noi vorremmo vederti fare un segno». Ma egli rispose loro: «Questa generazione malvagia e adultera chiede un segno; e segno non le sarà dato, tranne il segno del profeta Giona. Poiché, come Giona stette nel ventre del pesce tre giorni e tre notti, così il Figlio dell'uomo starà nel cuore della terra tre giorni e tre notti. I Niniviti compariranno nel giudizio con questa generazione e la condanneranno, perché essi si ravvidero alla predicazione di Giona; ed ecco, qui c'è più che Giona! La regina del mezzogiorno comparirà nel giudizio con questa generazione e la condannerà; perché ella venne dalle estremità della terra per udire la sapienza di Salomone; ed ecco, qui c'è più che Salomone!».

La

speranza

non è la convinzione che qualcosa andrà bene, ma la certezza che la cosa ha un senso, indipendentemente da come finirà.

(Václav Havel)

ACCOGLIENZA E LODE

Celebra il Culto: Past. Giuseppe Ficara - All'organo: Paolo Gay

PRELUDIO - Saluto e invocazione

Dialogo liturgico

(Tratto da Matteo 12,38-40)

Pastore: Fratelli e sorelle, la gente vuole vedere segni e prodigi per credere in Dio.

Tutti: **Gesù è il segno di un'opera d'amore che Dio ha compiuto per noi.**

Pastore: In Cristo, sulla croce, Dio ha dato se stesso per riscattarci dal nostro egoismo.

Tutti: **La sua morte è il segno del suo perdono,
la sua risurrezione il segno del suo amore.**

Pastore: Come Giona stette tre giorni nel ventre del pesce,
così il Signore fu inghiottito dalla terra.

Tutti: **Egli è risorto, vive per sempre, e ci promette di non lasciarci mai soli.**

Testo di apertura

(Salmo 25,4-6)

O Signore, fammi conoscere le tue vie, insegnami i tuoi sentieri. Guidami nella tua verità e ammaestrami; poiché tu sei il Dio della mia salvezza; io spero in te ogni giorno. Ricordati delle tue compassioni e della tua bontà, perché sono eterne.

Preghiera

INNO DI APERTURA: 25/1.2.3 - **Amo l'Eterno, mio soccorritore**

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato

(Romani 13,8. 11-12)

Non abbiate altro debito con nessuno, se non di amarvi gli uni gli altri; perché chi ama il prossimo ha adempiuto la legge. E ciò dovete fare tanto più che vi rendete conto del tempo in cui viviamo; è ora ormai che vi svegliate dal sonno; perché adesso la salvezza ci è più vicina di quando credemmo. La notte è avanzata, il giorno è vicino; gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 316/1.2.3 - **Più presso a te, Signore**

Annuncio del perdono

(Efesini 2,4-5)

Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo ed è per grazia che siete stati salvati.

INNO DI RICONOSCENZA: 25/4.5 - **Da morte a vita mi condusse**



Preghiera di illuminazione - **Salmo 10** *passim* (TILC - Lib. adatt.to)

Tutti: **Perché, Signore, te ne stai lontano?
Perché ti nascondi in tempi duri per noi?**

Letto: La prepotenza del malvagio rovina i poveri, cadono vittime nelle sue trame. Dice il malvagio nella sua presunzione: «Nessuno mi chiederà conto di nulla. Nulla mi farà vacillare, non mi accadrà mai niente di male».

Tutti: **Alzati, Signore, colpisci! Non dimenticarti degli oppressi!**

Letto: Il malvagio si apposta per afferrare i deboli. Si rannicchia e gli innocenti cadono sotto la sua violenza. Dice in cuor suo: «Dio non se ne cura, non vede nulla».

Tutti: **Come mai il malvagio può disprezzarti?
Spezza il potere dei malvagi, castigali per il male che fanno!**

Letto: Signore, tu vedi il dolore e l'angoscia, osservi e sei pronto ad agire. A te si affida l'infelice, sei tu a soccorrere l'orfano.

Tutti: **Signore, tu sei re per sempre nei secoli!**

Letto: Tu ascolti i desideri dei poveri: dà loro coraggio, presta loro attenzione.

Tutti: **Signore, difendi i diritti dell'oppresso.
L'uomo, nato dalla terra, non semini mai più terrore! Amen!**

INTERLUDIO

Testo per il sermone: **Vangelo di Matteo 12,38-42** [testo nel frontespizio]

SERMONE

INNO: 58/1.2.3 - **La Parola che ci creò, Alleluia**

DONO E CONDIVISIONE

Raccolta delle offerte: a favore della Facoltà valdese di teologia

Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni

Avvisi e Comunicazioni

Preghiera di intercessione e Padre Nostro

INNO DI CHIUSURA: 219 - **Gloria a Dio negli alti cieli**

Benedizione

(Tessalonicesi 5,23)

Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Amen cantato: Amen, Signore, amen! - **POSTLUDIO**